



# Carta dei servizi

*Casa di Riposo "Leopoldo Ferroni"*



## SOMMARIO

<b>La storia e l'ambiente .....</b>	<b>2</b>
<b>La MISSION.....</b>	<b>3</b>
<b>L'accoglienza dell'ospite nella nostra casa.....</b>	<b>4</b>
Procedura di Accoglienza .....	4
L'accoglienza nella Struttura.....	4
Documentazione richiesta all'ingresso .....	5
Trasferimenti interni.....	5
Presa in carico .....	5
Modalità di comunicazione con i familiari.....	6
Consenso informato .....	6
<b>La salute e la malattia: un continuo processo di adattamento .....</b>	<b>7</b>
<b>Le relazioni all'interno della nostra casa.....</b>	<b>8</b>
<b>I servizi .....</b>	<b>9</b>
Servizio alberghiero .....	9
Servizio di cura alla persona .....	10
Servizio medico ed infermieristico .....	10
Il Piano Assistenziale Individualizzato .....	11
Servizio di animazione e ricreativo: accompagnare gli ospiti nella ricerca di una qualità di vita.....	12
<b>Ritmi e regole della Casa - Visite agli ospiti .....</b>	<b>13</b>
<b>Diritti e Doveri dell'ospite .....</b>	<b>13</b>
<b>La retta giornaliera e i Servizi non compresi nella retta.....</b>	<b>14</b>
<b>Dove siamo.....</b>	<b>14</b>
<b>Persone di riferimento.....</b>	<b>15</b>

## LA STORIA E L'AMBIENTE

La Casa di Riposo Francescana “Leopoldo Ferroni” si trova in un palazzo antico del 1400 ed è situata nel centro storico di Bologna in un ampio giardino con alberi secolari, fioriture continue e piante sempreverdi. Questa struttura è destinata ad offrire ospitalità confortevole a *“persone anziane di ottima condotta e incensurate, con preferenza per chi abbia particolare bisogno di assistenza, anche in rapporto ad un precedente buon tenore di vita”* (Testamento Olga Ferroni).

Presso questa struttura sono ospitate **persone autosufficienti o parzialmente autosufficienti**.

La struttura è articolata su tre piani ed è completamente percorribile anche in carrozzina; tutte le nostre 26 camere, ad uno o due posti letto, sono dotate di bagno attrezzato, televisione, telefono, sistema di chiamata. E' consentito, previa autorizzazione, arredare la camera con mobili e oggetti personali: all'ingresso verrà sottoscritto dalla Direzione e dall'ospite un elenco dettagliato degli oggetti di proprietà dell'ospite, che verranno restituiti ad esso o ai suoi parenti al termine del soggiorno.

La posizione centrale della Casa gode della comodità di avere a pochi passi tutti i servizi per una permanenza tranquilla.

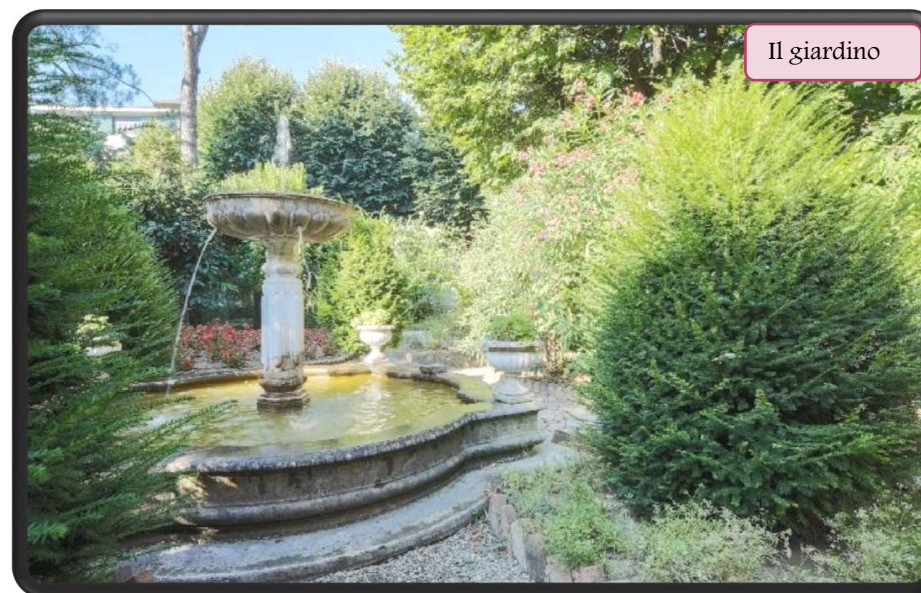
Al piano terra si trovano la Portineria, la Sala da pranzo e la Cucina. La ristorazione è gestita dal personale interno alla Casa, che predispone la preparazione, la distribuzione e la somministrazione dei pasti, con possibilità di seguire diete specifiche a seconda delle esigenze personali.

Al primo piano si trovano alcuni degli spazi più incantevoli della casa:

- la Cappella: luogo intimo dove raccogliersi in preghiera e/o partecipare alla messa domenicale, tenuta dai RR.PP. Francescani.
- il Salone: ampio e confortevole per ricevere visite di parenti ad amici. Nel salone è presente un pianoforte a coda, il camino e l'ingresso al piccolo pezzo di paradiso privato di Casa Ferroni: il Giardino.
- il Chiostro con il pozzo risalente al 1400, quando la residenza era sede del convento dei frati gaudiosi.
- l'Ambulatorio medico-infermieristico e la Direzione

Al secondo piano si trovano la quasi totalità delle camere, ma anche una splendida biblioteca con un angolo comune dedicato al rilassamento e/o alla televisione.

Il terzo piano, di costruzione più recente, ospita 7 camere da letto.



Il giardino

## LA MISSION

La Casa di Riposo "Leopoldo Ferroni", si pone come obiettivo primario quello di garantire la miglior qualità di vita ad ogni singola persona intesa nella sua globalità; consapevoli che ogni persona porta con sé: esperienze di vita, abitudini, desideri, valori umani e di fede.

Ogni persona è unica e irripetibile, ha una storia e delle potenzialità, che la spingono ad interagire con gli altri e l'ambiente che la circonda, in un incessante cammino di adattamento alle circostanze, di superamento di perdite e di sviluppo personale.

*“Non nella novità, ma nell’abitudine troviamo i piaceri più grandi.” (Raymond Radiguet)*

Sono le piccole abitudini a farci sentire noi stessi. La Casa di Riposo Leopoldo Ferroni conosce la forza delle abitudini e sa quanto è importante per una persona anziana che entra in struttura conservare le proprie abitudini di vita.

Per questo rispetta e, per quanto possibile, mantiene vivi i ritmi e le consuetudini di ciascun ospite, per il suo benessere psicologico e la tutela della sua personalità.

A tal scopo la struttura incoraggia le uscite, le visite di familiari e amici, la socializzazione all'interno della struttura e il riconoscimento, da parte dell'anziano, degli spazi che saranno la sua nuova casa.

Per noi è fondamentale porsi in un atteggiamento di accoglienza e di ascolto, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità di ogni persona, attraverso un'assistenza qualificata, attenta ad ogni bisogno e che possa esprimersi in modo continuativo.

**LA POLITICA** che la Casa di Riposo "Leopoldo Ferroni" intende perseguire con priorità ed in coerenza con la propria missione è quella di:

- ✓ Realizzare e mantenere costantemente un ambiente familiare;
- ✓ Prestare un servizio che possa connotarsi come umanizzante e qualificato, a favore di ogni persona che entra in questa situazione senza distinzione alcuna;
- ✓ Porre attenzione ad ogni azione svolta in modo tale da ricercare sempre il rispetto dei principi fondamentali quali: valorizzazione della dignità della persona, uguaglianza, imparzialità, continuità nell'assistenza, possibilità di libera scelta, partecipazione, dando così senso e calore ad ogni momento di vita e realizzando nel contempo un servizio efficace ed efficiente.

**GLI OBIETTIVI** che la Casa di Riposo si prefigge sono:

- ✓ Garantire un'assistenza umana e qualificata.
- ✓ Ricercare il miglior benessere dell'ospite e ottimali livelli di salute.
- ✓ Valorizzare, conservare e ripristinare le capacità residue della persona attraverso interventi assistenziali e terapeutico riabilitativi personalizzati.
- ✓ Provvedere alla formazione e all'aggiornamento del personale al fine di sostenere le motivazioni e la preparazione professionale, affinché gli interventi di tutte le figure professionali siano finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della persona ospite.



### *Procedura di Accoglienza*

Il primo approccio degli Ospiti e delle loro famiglie con la struttura avviene di persona o telefonicamente.

Al primo colloquio vengono fornite alcune informazioni generali sulla struttura, sul servizio e sulla momentanea disponibilità di posti.

Per approfondire e conoscere l'ambiente e l'atmosfera che si respira nella casa, noi incoraggiamo caldamente una visita nella struttura per l'ospite, se possibile, e per i suoi cari. Qualora l'ospite mostri l'interesse di entrare a Casa Ferroni, verrà fissato un appuntamento con il direttore per discutere i dettagli dell'accoglienza dell'ospite.

L'Ospite che entra in Struttura è invitato a portare un sufficiente e decoroso corredo di biancheria personale ed indumenti.

### *L'accoglienza nella Struttura*

Data e ora d'ingresso sono preventivamente concordati con l'ospite e il familiare di riferimento, secondo necessità, ma sempre all'interno della fascia oraria stabilita: dal Lunedì al Venerdì tra le ore 9.00 e le 16.00.

Il giorno dell'ingresso l'Ospite e i suoi cari verranno accolti dal team di lavoro e verranno accompagnati nella camera precedentemente assegnata. L'assegnazione della camera è disposta dalla Direzione, tenuto conto della locazione del letto resosi vacante e, nel limite del possibile, della volontà dell'ospite, della provenienza, del carattere e di altre eventuali affinità esistenti tra le ospiti da alloggiare nella stessa camera.

L'infermiera di turno e la RAA, tramite un breve colloquio, imposteranno le prime direttive di servizio per la presa in carico. In seguito, l'operatore di turno aiuterà il nuovo ospite a sistemarsi nella stanza assegnata, riponendo la biancheria nell'armadio, assistendolo e tenendolo in osservazione.

Il primo approccio con la Struttura è di fondamentale importanza per i messaggi che si vogliono trasmettere: di trasparenza, di sincerità e di sicurezza in un momento così carico di emotività per il faticoso distacco dalla precedente quotidianità e vita di relazione. Per Casa Ferroni è importante curare questi momenti per garantire un clima di distensione e familiare serenità.

Nei primi giorni, i familiari sono invitati a trattenersi un po' più a lungo con il loro congiunto per aiutarlo ad ambientarsi.

Al momento dell'ingresso dell'Ospite nella Struttura le infermiere prederanno contatti con il Medico di Medicina Generale del paziente per completare il quadro anamnestico e confermare la terapia giornaliera. Se necessario è possibile fare il cambio del medico, prendendo come MMG il Dr. Stefano Quadrelli, medico referente della Casa.

All'ingresso dell'ospite in Struttura, sulla base delle informazioni registrate sul suo fascicolo clinico, l'infermiere professionale compila la scheda di accoglienza infermieristica e predispone le attività infermieristiche ed assistenziali.

### *Documentazione richiesta all'ingresso*

Al momento dell'ingresso l'Ospite e/o il care-giver, deve giungere con i seguenti documenti:

- carta d'identità
- codice fiscale
- tessera sanitaria con eventuale esenzione Ticket
- copia di eventuali cartelle cliniche e certificati di ricovero e dimissione dall'ospedale

Viene anche richiesto di sottoscrivere:

- L'osservanza del regolamento interno.
- L'informativa sulla privacy



### *Trasferimenti interni*

La Direzione ha la facoltà di trasferire l'ospite in una sistemazione diversa da quella assegnata all'atto dell'ingresso, quando ciò sia richiesto dalle esigenze della vita comunitaria o dalle mutate condizioni psico-fisiche dell'ospite.

In ogni caso, l'ospite e i suoi familiari sono preventivamente avvisati e resi partecipi della decisione da prendersi.

### *Presa in carico*

Nei giorni successivi all'ingresso, per i familiari è previsto un colloquio con il medico della struttura allo scopo di acquisire informazioni per rendere l'inserimento dell'ospite il più agevole possibile, per raccogliere indicazioni sullo stato cognitivo e comportamentale - di particolare importanza nei casi di persone con demenza o disturbi comportamentali- nonché per conoscere la famiglia stessa.

E' previsto inoltre un colloquio dei familiari con il personale infermieristico per completare il quadro generale di riferimento e per suggerire loro eventuali opportunità presenti nel quadro normativo di riferimento: richiesta di accompagnatoria, pratiche d'invalidità civile ecc.

Poiché il processo d'inserimento di un nuovo ospite costituisce una fase critica e poco prevedibile, il personale effettua un monitoraggio continuo della situazione.

Nei giorni successivi l'ingresso tutte le figure professionali che operano in struttura valuteranno l'ospite, ai fini di elaborare (entro il primo mese) il PAI (Piano Assistenziale Individualizzato).

## *Modalità di comunicazione con i familiari*

Tutto il personale è formato ed impegnato nell'attività di ascolto, sostegno ed accompagnamento dell'utente e della sua famiglia.

Il familiare può rivolgersi comunque anche alle altre figure professionali presenti per quanto attiene la loro specifica attività operativa:

-**Medico della Struttura:** l'orario di ricevimento è il martedì dalle 14.00 alle 15.00

-**le infermiere:** per tutte le informazione riguardanti l'attività assistenziale ci si deve rivolgere all'infermiere di turno;

-**la RAA:** per informazioni circa il vestiario, la lavanderia degli indumenti personali e il necessario per l'igiene personale.

-**ufficio amministrativo:** il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 13.00 per avere informazioni sulle spese extra, calcolo retta, documenti per la dichiarazione del Modello 730.

All'ingresso della struttura si trovano anche moduli con cui è possibile esprimere una valutazione del servizio e/o fare un reclamo.

## *Consenso informato*

Qualunque trattamento sanitario, medico o infermieristico, richiede il preventivo consenso del paziente; è quindi il suo consenso informato che costituisce il fondamento della liceità dell'attività sanitaria, in assenza del quale l'attività stessa costituisce reato.

Il fine della richiesta del consenso informato è dunque quello di promuovere l'autonomia dell'individuo nell'ambito delle decisioni mediche.

Il malato può decidere se vuole essere curato per una malattia e ha il diritto/dovere di conoscere tutte le informazioni disponibili sulla propria salute, chiedendo al medico ciò che non è chiaro; inoltre deve avere la possibilità di scegliere, in modo informato, se sottoporsi ad una determinata terapia o esame diagnostico.





La salute e la malattia si definiscono in relazione ad un modo di vita globale, in un momento determinato della vita di una persona e in un contesto preciso.

Salute e malattia non sono due entità distinte, ma elementi di un processo continuo d'adattamento, che la persona mette in atto per far fronte alle sollecitazioni della vita quotidiana, a livello fisico, psicologico, sociale e spirituale, al fine di trovare quell'equilibrio che le permette di essere in armonia con se stessa e con l'ambiente circostante.

La salute della persona anziana, si basa su un equilibrio precario che va regolarmente valutato da parte del personale curante al fine di sostenere tutto quanto ancora vive e di mantenere il più possibile la sua autonomia fisica, psichica e sociale e di compensare gli aspetti deficitari.

Il vissuto e i sentimenti espressi dall'ospite assumono un'importanza fondamentale e devono servire come base al personale curante per aiutare la persona anziana ad accettare i limiti legati all'età, alla presenza di malattie croniche o all'acutizzarsi di alcune patologie. La persona anziana va sostenuta nella sua fragilità, affinché possa esprimere, fino al termine della sua esistenza, quella forza che nasce dalla sua lunga esperienza di vita, costruita sui momenti belli ma anche sui periodi di crisi, in un continuo alternarsi nel corso degli anni.

### Decesso

In caso di morte degli ospiti, tutte le spese funerarie saranno a carico degli eredi o dei familiari o dell'Ente cui compete per legge il relativo obbligo. In caso di morte dell'ospite verranno redatti a cura della Direzione i verbali di ricognizione di eventuali valori in possesso dell'ospite deceduto.

Tali valori detratte le spese o debiti rimasti eventualmente in sospeso, verranno consegnati agli aventi diritto, previa presentazione degli atti idonei e necessari al riconoscimento della veste di eredi legittimi o testamentari.

Mentre gli effetti di uso personale, anche nel caso si tratti di mobili o altri oggetti introdotti nella Casa per l'arredamento della propria stanza o di altri locali alla dimissione e/o al decesso verranno restituiti al paziente e/o ai suoi diretti eredi.



La cappella



## LE RELAZIONI ALL'INTERNO DELLA NOSTRA CASA

La filosofia della Casa Leopoldo Ferroni pone l'accento sulla creazione di uno spirito di famiglia, nel senso di permettere la realizzazione di un ambiente cordiale e senza alcuna discriminazione, rispettoso della persona e della sua serenità.

La casa di riposo è luogo di vita per gli ospiti e posto di lavoro per i professionisti. Questo diverso modo di percepire la stessa istituzione, fa sì che le relazioni che si creano non possono essere del tutto spontanee, ma debbano essere il risultato di una riflessione, che porti prima di tutto al rispetto dell'ospite e al rispetto fra tutte le persone che lavorano.

Rispettare l'ospite significa considerarlo come una persona con le sue specificità, che va ascoltata, accolta e accettata senza giudizi e pregiudizi anche, e soprattutto, quando le sue facoltà mentali sono alterate.

Il comportamento del personale promuove la qualità di vita dell'ospite, se ogni persona si sente libera di esporre i suoi bisogni.

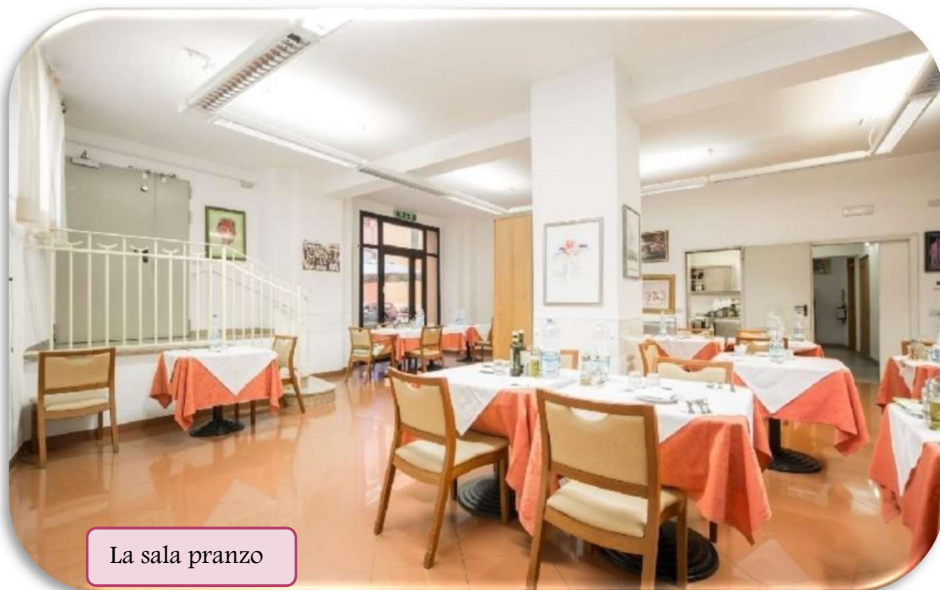


Il giardino

### *Servizio alberghiero*

#### Ristorazione

La nostra struttura offre un eccellente servizio di ristorazione interna, la nostra cuoca Marissa è in grado di formulare menù basati su una sana cucina casalinga con diete personalizzate, anche per pazienti diabetici e pazienti celiaci, in base alle esigenze dei singoli Ospiti.



La sala pranzo

I pasti sono serviti a orari stabiliti nella sala da pranzo e, per i pazienti impossibilitati ad alzarsi o deambulare, nella propria camera. Il personale è pronto ad aiutare e ad assistere durante l'assunzione delle pietanze in caso l'Ospite ne abbia necessità.

Il servizio opera nel rispetto della normativa HACCP, il menù è articolato e variegato settimanalmente con possibilità di scelta di 2 primi piatti, secondi e contorni, frutta e/o dolce.

Il menù è variato semestralmente per seguire la stagionalità degli alimenti.

E' previsto un menù con cibi semifluidi per ospiti con problemi di masticazione e/o deglutizione.

I parenti sono graditi ospiti per pranzare con i loro cari e per festeggiare con loro compleanni e altre festività (previa prenotazione alla Cucina).

#### Biancheria

Il servizio alberghiero prevede altresì al cambio della biancheria da letto e degli asciugamani (forniti dalla struttura) in base ad un programma settimanale ben definito.

Il servizio offre anche il mantenimento e l'igiene del guardaroba personale dell'ospite.

Per la gestione degli indumenti personali la struttura si appoggia a servizi esterni: la **lavanderia industriale** per i capi di cotone, e il **lavasecco** per i capi più delicati. Il servizio di lavanderia degli indumenti personali non è compreso nella retta e viene accreditato nelle spese extra secondo il consumo.

I parenti possono decidere di autogestire il lavaggio degli indumenti personali del proprio congiunto.

## *Servizio di cura alla persona*

Il servizio di assistenza è garantito 24 ore su 24 da personale sanitario qualificato.

L'equipe multiprofessionale ha il compito di supportare ed aiutare l'ospite in tutte quelle attività che non è più in grado di svolgere autonomamente, senza però sostituirsi ad esso: l'obiettivo comune è quello di stimolare e mantenere le capacità funzionali residue dell'ospite secondo quanto definito nel programma assistenziali individuale.

Le metodologie del lavoro assistenziale, sono la programmazione delle attività, il lavoro in equipe e per obiettivi, la formazione e responsabilizzazione degli interventi, la verifica periodica dei risultati ed infine l'attenzione alle relazioni.

**La cura e l'igiene** della persona sono di grande importanza per l'ospite in considerazione della sua ridotta capacità motoria, sensoriale e cognitiva che ne limitano l'autonomia e sono direttamente correlate al suo benessere in un ambiente familiare e confortevole.

Il personale assistenziale, in questa fase, ricopre un ruolo fondamentale perché, oltre ad effettuare l'igiene personale giornaliera; effettua il bagno assistito settimanalmente.

La cura del corpo però va oltre alla forma esteriore ed è mirata a ritardare e prevenire il decadimento fisico onde evitare patologie quali lesioni da decubito prestando particolare attenzione ai fattori ambientali che interagiscono sulla loro formazione. E' richiesto ad ogni operatore la capacità di cogliere, segnalare e soddisfare i bisogni degli Ospiti.

**Assistenza al pasto:** il personale assistenziale assicura l'aiuto nell'assunzione dei cibi in tutti i momenti previsti nell'arco della giornata.

**Parrucchiera:** all'interno della Casa c'è la possibilità di usufruire del servizio di taglio/colore e piega. Il servizio si svolge su appuntamento durante il pomeriggio e non è compreso nella retta.

**Pedicure:** con cadenza mensile il podologo di nostra fiducia viene a prestare servizio di pedicure presso Casa Ferroni. È possibile prenotarsi comunicandolo all'infermiera. Il servizio è a pagamento.

La struttura non dispone di personale di assistenza per attività al di fuori della stessa.

## *Servizio medico ed infermieristico*

Il soddisfacimento dei bisogni sanitari ha finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative e garantisce mediante l'erogazione di prestazioni sanitarie di base e specialistiche, di mantenere e migliorare le condizioni di salute dell'ospite.

L'assistenza medica di base presente una volta alla settimana e/o in caso di necessità garantisce le seguenti prestazioni:

- visita medica generale; • compilazione di cartelle cliniche; • prescrizione di farmaci; • richieste di visite specialistiche anche a domicilio;
- proposta di ricovero ospedaliero;

Il servizio infermieristico è svolto da infermieri professionali durante le ore diurne e prevede la preparazione e la somministrazione della terapia farmacologica orale, intramuscolo, per fleboclisi, rilevazione parametri vitali, ossigenoterapia, intervenendo in tempo reale alla conoscenza e alla risoluzione dei bisogni degli ospiti.



Con il supporto di un'adeguata strumentazione sanitaria il personale infermieristico si adopera per mantenere l'anziano in salute in sede, così da riservare il ricovero ospedaliero ai soli momenti di acutizzazione delle patologie e agli eventi diagnostici e curativi di particolare complessità, con l'applicazione delle prescrizioni del Medico.

Informazioni sanitarie:

-ogni dato clinico riguardante lo stato di salute degli Ospiti dovrà essere richiesta al Medico curante, mentre le informazioni assistenziali si possono avere anche dalle Infermiere.

### *Il Piano Assistenziale Individualizzato*

Il Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) è un programma di interventi personalizzati elaborato singolarmente per ciascun Ospite. Esso si fonda sul presupposto che ogni persona necessita di risposte personalizzate rispetto a bisogni specifici. In questo modo le attività si conformano il più possibile ai ritmi ed alle abitudini delle persone. Sotto l'aspetto operativo, Il Piano Assistenziale Individualizzato contiene le seguenti informazioni:

- la descrizione della situazione sanitaria, cognitivo-funzionale e sociale della persona;
- le aree di criticità individuate;
- gli obiettivi di miglioramento e/o mantenimento;
- gli interventi specifici da attuare;
- gli indicatori per la verifica dei risultati raggiunti;
- la verifica dei risultati conseguiti.

Il P.A.I. viene definito durante il primo mese di degenza dell'ospite in struttura e viene aggiornato, con cadenza semestrale o secondo il variare delle necessità, da un gruppo di lavoro che è composto da:

- Infermiere;
- RAA;
- Operatori Socio Sanitari

Se necessario possono aggiungere qualche indicazione specifica anche altre figure professionali, come ad esempio:

- Terapista della riabilitazione(fisioterapista);
- Educatore.

L'intera equipie collabora con il personale infermieristico per la stesura, la revisione e il periodico aggiornamento del Piano Assistenziale Individualizzato.

## *Servizio di animazione e ricreativo: accompagnare gli ospiti nella ricerca di una qualità di vita*

**Le attività di animazione** svolte dall'animatore della Cooperativa Ida Poli sono considerate un mezzo divertente e terapeutico per gli ospiti della struttura che vogliano partecipare. L'animazione è libera e viene svolta il LUNEDÌ e il VENERDÌ mattina dalle 9.30 alle 12.30.

Gli obiettivi sono di migliorare il livello funzionale individuale, di stimolare la creatività e la socializzazione con nuovi interessi nell'ambito del divertimento.

L'animazione è anche interpretata nell'organizzazione di gite, di spettacoli musicali, di mostre di pittura e fotografiche e nel festeggiamento dei compleanni.

In sostanza si vuole realizzare un ambiente sereno in cui trovi spazio e sostegno la crescita e la potenzialità di ciascun ospite.

Il **Laboratorio di Arteterapia** ha come scopo la crescita personale e l'espressione di sé, e si svolge con cadenza settimanale, per un gruppo preferibilmente chiuso. Gli obiettivi del progetto raggiunti potrebbero riguardare l'offerta di uno spazio d'ascolto accogliente, che sembra abbiano incrementato le risorse personali (espressive, cognitive e relazionali). Al termine di ogni percorso verrà redatta dalla terapeuta una relazione dettagliata sul percorso individuale dell'ospite e verranno riconsegnati ad ognuno i propri lavori. È possibile per i parenti prendere appuntamento con la terapeuta per avere informazioni.



La **Ginnastica Posturale Olistica per Terza Età** – viene svolta il Martedì e Venerdì dalle 16- 17 da un Istruttrice di ginnastica posturale e Operatrice Olistica con esercizi finalizzati alla prevenzione di disagi articolari e posturali. Come tutte le attività di gruppo anche la ginnastica si è rivelata un grande mezzo di socializzazione.

A pagamento è possibile prenotare per il proprio caro sedute individuali di Riflessologia Plantare o Reiki.

## RITMI E REGOLE DELLA CASA - VISITE AGLI OSPITI

Durante la giornata gli ospiti vengono accompagnati nei locali ricreativi e comuni per le attività programmate: animazione, ginnastica posturale, podologo, parrucchiera, etc.

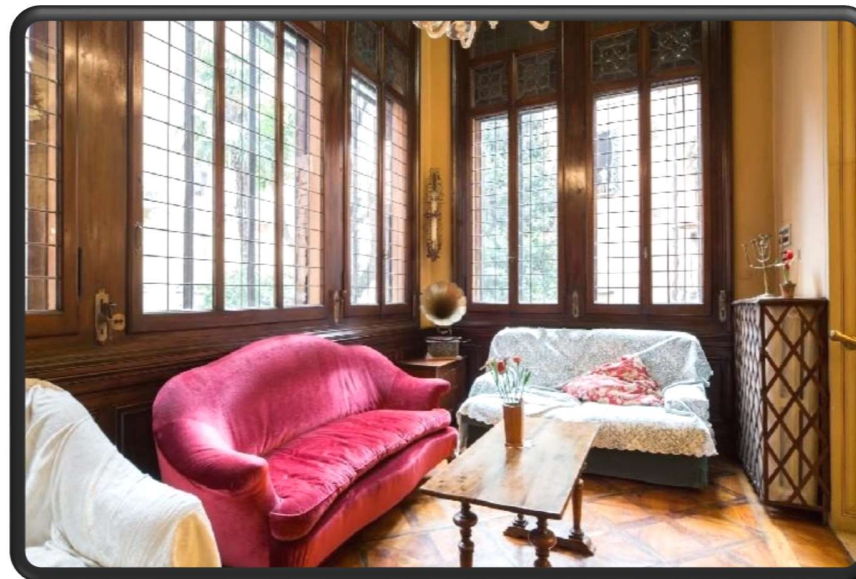
A metà mattina e a metà pomeriggio vengono serviti piccoli spuntini e merende accompagnate da bevande come il thè, l'orzo, succhi di frutta, spremute fresche, etc.

Dopo il pranzo gli ospiti che lo desiderano sono accompagnati in camera per il riposo pomeridiano.

Per l'alloggio assegnato l'ospite (che ne ha le facoltà) s'impegna a:

- Osservare le regole elementari d'igiene.
- Mantenere in ordine le proprie cose.
- Rispettare gli orari e il silenzio durante il riposo.

Le visite agli ospiti, possono avvenire tutti i giorni senza interdizione di accesso, ma nel rispetto dei tempi e dei ritmi di veglia e riposo degli ospiti.



## DIRITTI E DOVERI DELL'OSPITE

Il soggiorno sarà più confortevole per tutti se ciascuno presterà attenzione ad evitare il più possibile i rumori molesti, a usare un tono di voce moderato durante le visite e a tenere a livelli accettabili il volume della radio e della televisione.

L'Ospite è tenuto a risarcire all'amministrazione eventuali danni arrecati volontariamente o per incuria all'arredamento e suppellettili presenti nella stanza e nei locali comuni

**Valori degli ospiti:** La Direzione declina qualunque responsabilità per il denaro ed altri oggetti di valori di qualunque genere in possesso degli ospiti. È possibile depositare, previo accordo con il Direttore, piccoli oggetti preziosi nella cassaforte della Casa Ferroni.



## LA RETTA GIORNALIERA E I SERVIZI NON COMPRESI NELLA RETTA

La retta giornaliera in camera doppia è di € 95.00, mentre per la camera singola è di € 105.00

Nella retta non sono compresi i seguenti servizi:

- a) lavanderia degli indumenti personali;
- b) fornitura di farmaci non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale, ausili e presidi per l'incontinenza;
- c) parrucchiere – podologo;
- e) trasporto ai presidi ospedalieri di zona per controlli o visite;

In caso di necessità, il trasporto in Ospedale, per eventuali visite o indagini sanitarie, è effettuato tramite un servizio di trasporto convenzionato con la Croce Blu e/o Taxi CAB Bologna. Il contributo spese per il trasporto e l'accompagnamento è a carico dell'ospite.

## DOVE SIAMO



### Casa di Riposo Leopoldo Ferroni:

Via Arienti, 42 - 40124 Bologna (BO)

Entrata principale: Via Rubbiani 4/A



L'ingresso

## PERSONE DI RIFERIMENTO

*Casa Leopoldo Ferroni*

*Telefono:* **051.330647**

*Fax:* **051.3399020**

*Email:* **case.francescane@tin.it**

*Email PEC:* **casediriposo.bolognaofm@pcert.postecert.it**

*Sito Web:* **www.casediriposofrancescane.it**

*Direttore:* Dott. Giancarlo Ing. Biffoni *Cellulare:* 339.3721933

*Infermiere:* Oana Asofii e Flavia Lucia Lorenzini

*Medico della struttura:* Dott. Stefano Quadrelli

*Ufficio amministrativo:* Barbara Casarini; orari di ricevimento al pubblico: lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 10.00 alle 13.00  
È possibile concordare appuntamenti in orari diversi.